

L'Eco di Bergamo [Cronaca](#)

No alla scuola di magistratura La Lega: «Decisione vergognosa»

Consiglia

30
persone

0

10 maggio 2012 **Cronaca**

Alberto Ribolla (Foto by
BEPPE BEDOLIS)

- [Scuola di magistratura, addio A vuoto 22 milioni di soldi pubblici](#)
- [Porta Sud e azioni di A2A Non solo tagli, il Comune vende](#)
- [Pirovano si schiera con i sindaci Telgate, consulenti «doubleface»?](#)
- [Basta stress: si licenziano e partono per il giro del mondo](#)
- [Il sindaco che arriva dal Sud scippa «Albà» alla Lega Nord](#)
- [Bergamo dura con Equitalia «Ci vuole un fisco più umano»](#)
- [Bergamo, Seriate e Treviglio: ambulatori taglia code in ospedale](#)
- [Nuovo ospedale: nuovi soldi Dalla Regione ecco 23,7 milioni](#)
- [Borsa: un cocktail indigesto Ubi e Banco Popolare -2,8%](#)
- [Popolare, approvata la trimestrale L'utile netto cresce del 15,6%](#)
- [Twitty, la maniglia cinguetta L'ultima nata di Colombo design](#)
- [Il no alla scuola di magistratura Il Pdl: facciamo causa al governo](#)
- [In Comune ci si stressa poco Economi e vigili poco soddisfatti](#)

«Una scelta vergognosa ed inaudita». Così Alberto Ribolla, capogruppo della Lega Nord a Palazzo Frizzoni, commenta la decisione del Governo di non realizzare la scuola di magistratura a Bergamo, annunciando la presentazione di un nuovo documento, che sarà posto all'attenzione di tutte le forze politiche, per manifestare il disappunto da parte del Consiglio comunale al ministro della Giustizia Paola Severino.

«La decisione presa dal Governo di non realizzare la scuola di magistratura, fortemente voluta da tutte le istituzioni di ogni colore politico, è un schiaffo a Bergamo e ai bergamaschi - commenta Ribolla -. Il Comune e la Provincia di Bergamo hanno già versato al collegio Sant'Alessandro 485.000 euro, dal 2008 al 2010, per pagare l'affitto dei locali individuati come sede provvisoria della struttura, che si era già deciso di intitolare a Guido Galli, il magistrato assassinato dai terroristi di Prima Linea».

«Si tratta di soldi pubblici spesi per un edificio che ora, come si è appreso dai giornali, rimarrà vuoto. È una cosa scandalosa, che conferma la totale mancanza di rispetto di questo Governo verso i cittadini e le autonomie locali: non dimentichiamo, infatti, che i Comuni si stanno impegnando ad approvare bilanci sempre più risicati per via dei costanti tagli ai trasferimenti da Roma, che intanto spreca centinaia di migliaia di euro per un'opera che da quanto apprendiamo pare non sarà realizzata».

«La decisione del Governo - fa sapere Luisa Pecce, segretario cittadino della Lega Nord e consigliere comunale a Palazzo Frizzoni - è un affronto al Comune e alla Provincia di Bergamo, ma anche e soprattutto un grave danno per le casse pubbliche locali che hanno pagato per due anni, con soldi pubblici, affitti per la sede della scuola. Fino a poche settimane fa, inoltre, il Comune di Bergamo ha avuto incontri con i rappresentanti del Ministero e nulla si sapeva riguardo alla decisione di non realizzare la scuola. Nelle scorse settimane la Lega Nord ha presentato un ordine del giorno condiviso da tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale, di cui è primo firmatario il nostro capogruppo, al fine di valutare la presentazione di un ricorso alla Corte dei Conti per il danno procurato

agli enti che hanno contribuito al pagamento degli affitti. La risposta Governo non è mai arrivata, ma considerato quanto appreso dai giornali la nostra azione non si fermerà qui».

A tal proposito Alberto Ribolla annuncia l'intenzione di presentare in Consiglio comunale un documento, che sarà sottoposto all'attenzione di tutte le forze politiche, «per manifestare la contrarietà del Comune di Bergamo alla scellerata decisione presa dal ministero della Giustizia».

© COPYRIGHT 2012 - Sesaab spa (p.iva.01873990160) - E' vietata la riproduzione anche parziale.